



IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE **SI**

DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Prot. corr. n. 48/3/19/1 (1972)

OGGETTO: Approvazione tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e per i diritti di affissione.

Adottata nella seduta del 04/03/2019

Presenti i componenti di seguito indicati:

		Presente / Assente
Roberto Dipiazza	Sindaco	Presente
Paolo Polidori	Vice Sindaco	Assente
Michele Lobianco	Assessore	Assente
Lorenzo Giorgi	Assessore	Presente
Angela Brandi	Assessore	Assente
Giorgio Rossi	Assessore	Presente
Carlo Grilli	Assessore	Presente
Serena Tonel	Assessore	Presente
Luisa Polli	Assessore	Presente
Elisa Lodi	Assessore	Presente
Francesca De Santis	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Generale **dott. Santi TERRANOVA.**

Verificato il numero legale, assume la presidenza il Sindaco **Roberto DIPIAZZA.**

ATTESTAZIONI: ai fini dell'art. 1 della L.R. 21/2003 e successive modificazioni ed integrazioni l'atto viene pubblicato all'**Albo Pretorio** dal 08/03/2019 al 22/03/2019.

Oggetto: Approvazione tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e per i diritti di affissione.

Prot. corr. 48/3/19/1 (1972)

Su proposta dell'assessore Giorgio Rossi

PREMESSO che con la delibera della Giunta Comunale n. 44 del 15 gennaio 1994 furono istituite le tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e per i diritti di affissione sulla base della disciplina contenuta nel Decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507;

DATO ATTO che la Legge 23 dicembre 1998, n. 449 aveva introdotto la facoltà agli Enti locali di aumentare le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 fino ad un massimo del 20 per cento a decorrere dal 1 gennaio 1998 e fino ad un massimo del 50 per cento a decorrere dal 1 gennaio 2000 per le superfici superiori al metro quadrato con arrotondamento delle frazioni di esso al mezzo metro quadrato, facoltà utilizzata dal Comune di Trieste per i soli diritti sulle pubbliche affissioni;

DATO ATTO ALTRESI che il D.P.C.M. 16 febbraio 2001 aveva rideterminato le tariffe per la pubblicità ordinaria del richiamato articolo 12 del D.Lgs. n. 507/93 a decorrere dal 1° gennaio 2002;

CONSIDERATO che con la delibera della Giunta Comunale n. 54 del 18 febbraio 2004 l'amministrazione comunale ha deliberato di aumentare la tariffa base delle affissioni per l'anno 2004 rispettivamente del 20 per cento sui manifesti fino a 1 metro quadrato e del 50% per quelli con superficie superiore a 1 metro quadrato;

DATO ATTO che l'articolo 23, comma 7, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 entrato in vigore il 26 giugno 2012 e convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ha abrogato l'articolo 11, comma 10, della legge 27 dicembre, n. 449 relativo alla facoltà dei comuni di aumentare le tariffe in argomento e che successivamente la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) all'articolo 1 comma 739 ha stabilito che il richiamato articolo 23 comma 7, nella parte in cui abroga la facoltà dei Comuni di aumentare le tariffe dell'imposta per la pubblicità e dei Diritti di Affissione, si interpreta nel senso che detta abrogazione non ha effetto per gli Enti che si erano avvalsi della facoltà prima della data di entrata in vigore del richiamato articolo 23 cioè prima del 26 giugno 2012;

DATO ATTO che la Commissione Tributaria Provinciale di Pescara ha sollevato questione di legittimità costituzionale del richiamato articolo 1 comma 739 e che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 15 dd. 10.01.2018, ha dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 739, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 precisando che la norma impugnata si limita a far salvi gli aumenti deliberati entro il 26 giugno 2012 e rendendo necessario, qualora richiesto, il rimborso relativo alla maggiorazione di imposta applicata per le annualità successive al 2012;

PRESO ATTO che sulla proposta di bilancio 2019-2021 in itinere è stata stanziata la somma di euro 150.000,00 in ciascuno degli anni 2019-2021 da utilizzarsi per far fronte alle eventuali domande di rimborso dell'imposta richiesta dai soggetti passivi per le

annualità successive al 2012 con la previsione che tale rimborso sarà corrisposto al massimo in tre annualità;

VISTO l'articolo 1, comma 919 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 in base al quale, “a decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato”;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, si rende opportuno approvare il quadro generale delle tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e per i diritti di affissione da applicarsi a decorrere dall'anno 2019 sulla base della disciplina contenuta nel decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e successive modificazioni, come da prospetto allegato A) quale parte integrante del presente provvedimento, dando atto che le tariffe applicate fino al 31.12.2018 vengono disapplicate dal 01.01.2019;

VISTO l'art. 151, comma 1, del TUEL, D. Lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di orizzonte temporale triennale, disponendo tuttavia che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno in presenza di motivate esigenze;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

DATO ATTO che il Decreto del Ministero dell'Interno dd. 25/02/2019 prevede, quale termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dei Comuni, la data del 31 marzo 2018;

VISTO:

- il decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;

RAVVISATA l'esigenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. 21/2003, vista la necessità di determinare le tariffe l'imposta comunale sulla pubblicità e per i diritti di affissione del 2019 entro i termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019 – 2021;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati;

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

1. di approvare, per l'anno 2019, le tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e per i diritti sulle pubbliche affissioni, sulla base della disciplina contenuta nel Decreto Legislativo 15.11.2003, n. 507 e successive modificazioni, come da prospetto allegato A), quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione (allegato A) si intendono prorogate di anno in anno se non diversamente stabilito con nuovo atto deliberativo, ai sensi dell'art. 1, c. 169, della L. 296/2006;
3. di dare atto che le tariffe applicate fino al 31.12.2018 sono disapplicate dal 01.01.2019;
4. di dare atto che le eventuali richieste di rimborso dell'imposta presentate dai soggetti passivi per le annualità comprese tra il 2013 e il 2018 saranno corrisposti in un termine massimo di tre annualità;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;
6. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 1, comma 19, della L.R. 21/2003, vista la necessità di determinare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti di affissione del 2019 entro i termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019 – 2021.



comune di trieste
giunta comunale

DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Prot. corr. n. 48/3/19/1 (1972)

Proposta di deliberazione: Approvazione tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e per i diritti di affissione .

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

- Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente
dott. Vincenzo Di Maggio

Trieste, vedi data firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)



comune di trieste
giunta comunale

DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Prot. corr. n. 48/3/19/1 (1972)

Proposta di deliberazione: Approvazione tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e per i diritti di affissione.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

La Dirigente del Servizio
Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale
dott.ssa Giovanna Tirrico

Trieste, *vedi data firma digitale*

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

L'assessore Giorgio Rossi fornisce i chiarimenti del caso.

Il Presidente pone in votazione palese la proposta di deliberazione.

A votazione ultimata la stessa viene APPROVATA CON VOTO UNANIME

Il Presidente, quindi, pone in votazione palese la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17.

A votazione ultimata, la proposta viene APPROVATA CON VOTO UNANIME

Conseguentemente la presente deliberazione diviene esecutiva il giorno 04/03/2019.

La suesposta deliberazione assume il n. **94**.

Il Presidente
Roberto Dipiazza

Il Segretario Generale
dott. Santi Terranova

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TERRANOVA SANTI

CODICE FISCALE: TRRSNT56A17C351S

DATA FIRMA: 04/03/2019 15:55:25

IMPRONTA: 752E9B7037922F22AC1168FFE4DF8ACE0FC19B3E8EA46024EAF6702BC4506AA7
0FC19B3E8EA46024EAF6702BC4506AA779AD0487F9DA2634557886BC32C3D9BB
79AD0487F9DA2634557886BC32C3D9BB79B11C3744E67DA26511F3B98FC1129C
79B11C3744E67DA26511F3B98FC1129C02CF3A5FB25D652892B8A8BBB006B53C